



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
“LA QUADRIENNALE DI ROMA”

2023

Determinazione del 19 febbraio 2026, n. 37



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
“LA QUADRIENNALE DI ROMA”

2023

Relatore: Primo Referendario Emanuela Rotolo

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la Sig.ra Maria Grazia Pascale



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nella Camera di consiglio del 19 febbraio 2026,
visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la Fondazione "La Quadriennale di Roma" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;
visto il conto consuntivo del suddetto ente relativo all'esercizio 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore, Primo Referendario Emanuela Rotolo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2023 – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo – della Fondazione “La Quadriennale di Roma” l’unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Ente stesso per il detto esercizio.

RELATORE
Emanuela Rotolo
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANI.....	4
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE	6
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	12
5. ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	14
6. RISULTATI DELLA GESTIONE	16
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	27

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi	5
Tabella 2 - Costo per il personale	8
Tabella 3 - Incarichi a supporto della gestione 2023	9
Tabella 4 - Attività negoziale 2023.....	15
Tabella 5 - Estremi di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto	16
Tabella 6 - Principali dati economici e finanziari	17
Tabella 7 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria	18
Tabella 8 - Entrate correnti	18
Tabella 9 - Spese correnti	19
Tabella 10 - Ripartizione delle spese correnti in spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale	20
Tabella 11 - Situazione amministrativa	21
Tabella 12 - Conto economico	22
Tabella 13 - Costi per servizi	24
Tabella 14 - Stato patrimoniale	24
Tabella 15 - Crediti.....	25
Tabella 16 - Debiti	26

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023 della Fondazione "La Quadriennale di Roma", nonché su alcune delle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione concernente l'esercizio 2022 è stata deliberata e comunicata alle Camere con determinazione del 17 giugno 2025 n. 80, pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 417.

1. ORDINAMENTO

La Fondazione denominata “La Quadriennale di Roma” (di seguito, anche, “Fondazione” o “Ente” o “Quadriennale”) è stata costituita, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, in seguito alla privatizzazione dell’ente pubblico “Esposizione nazionale quadriennale d’arte di Roma”, già disciplinato con regio decreto 1° luglio 1937, n. 2023, del quale prosegue l’attività con l’obiettivo di promuovere, a livello nazionale e internazionale, l’arte contemporanea e le iniziative ad essa collegate.

A partire dal 1999, pertanto, la Quadriennale ha assunto la forma giuridica di fondazione di diritto privato ed è stata assoggettata al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac), oggi Ministero della cultura (Mic).

Alla Fondazione possono partecipare persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che concorrono al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro (annuali o pluriennali) o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali. Il Consiglio di amministrazione delibera la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti.

I partecipanti alla Fondazione si distinguono in partecipanti di diritto, partecipanti principali e meri partecipanti. Sono partecipanti di diritto il Ministero della cultura e Roma Capitale. Sono partecipanti principali le persone giuridiche pubbliche, gli enti territoriali e istituzionali e gli organismi pubblici di diritto privato che, nel rispetto del loro mandato istituzionale, manifestino un interesse attivo per le finalità perseguite dalla Fondazione, con il versamento, quale quota di ingresso, di un contributo al patrimonio e di un contributo annuo al Fondo di gestione. Sono partecipanti le persone fisiche e giuridiche private che contribuiscono al patrimonio e al Fondo di gestione, a dimostrazione del loro interesse attivo per gli scopi perseguiti dalla Fondazione.

Il quadro normativo di riferimento, nell’esercizio in esame, non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni, alle quali pertanto si rinvia.

La Quadriennale è inserita, tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, nell’elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate dall’Istat ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è, pertanto, destinataria, tra l’altro, delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa.

Al riguardo, i risparmi conseguiti nel 2023 e riversati nel bilancio dello Stato, come attestato dal Collegio dei revisori, sono stati pari a euro 8.050.

A seguito della determinazione n. 27 del 28 febbraio 2024 della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti, con la quale è stata accertata la sussistenza dei presupposti per la cessazione del controllo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 21 marzo 1958, n. 259, nei riguardi della Fondazione, avuto riguardo alla particolare tenuità della contribuzione pubblica ordinaria annuale, da un lato, e della limitata consistenza economica e patrimoniale della Fondazione, dall'altro, con d.p.c.m. del 3 giugno 2024, ai sensi del richiamato art. 3, comma 4, è stata dichiarata la cessazione del controllo dell'Ente a far data dal decreto stesso.

2. ORGANI

Sono organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Collegio dei revisori e il Collegio dei partecipanti.

I componenti degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente (nominato dal Mic) e da tre o quattro componenti: due in qualità di partecipanti di diritto (designati, rispettivamente, dal Mic e da Roma Capitale); uno in qualità di partecipante principale, designato dalla Regione Lazio; l'eventuale quarto consigliere è designato da un partecipante principale o da un partecipante qualora si verificano le condizioni contributive di cui, rispettivamente, all'art. 4, comma 3, o all'art. 4, comma 4, dello statuto¹.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione è attribuito un gettone di presenza di euro 283,50 a seduta.

Il Presidente della Fondazione in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con decreto ministeriale del 6 agosto 2019 e i componenti del Consiglio di amministrazione con decreti ministeriali del 12 agosto 2019 e del 23 novembre 2020, quest'ultimo avente a oggetto l'integrazione dell'organo con il rappresentante designato da Roma Capitale.

Con d.m. n. 48 del 7 febbraio 2024 è stato nominato il nuovo Presidente, mentre il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato e integrato con i componenti designati dalla Regione Lazio e da Roma Capitale, come risulta dal d.m. n. 192 del 22 maggio 2024.

Il compenso spettante al Presidente della Fondazione, originariamente determinato in euro 53.475 dalla delibera del Cda n. 33/2003, approvata con decreto interministeriale Mic-Mef del 14 novembre 2003, a partire dal 2006 è stato più volte ridotto, con successivo versamento dei risparmi allo Stato, in applicazione della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della legge 30 luglio 2010, n. 122. Il Presidente in carica fino al 5 agosto 2019 aveva rinunciato al compenso e ai gettoni di presenza (come stabilito nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 6/2015).

Il Presidente in carica nell'esercizio in esame non ha, invece, rinunciato al compenso, che per l'anno 2023, come per l'anno precedente, è stato pari a euro 43.314,72, al quale si sono aggiunti

¹ Art. 4, comma 3: "Per i partecipanti principali è definita di volta in volta, con delibera del Consiglio di amministrazione, sottoposta ad approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, la misura minima della quota di ingresso prevista perché il partecipante principale possa acquisire il diritto ad un rappresentante nel Consiglio di amministrazione".

Art. 4, comma 4: "Il partecipante ha diritto ad avere un rappresentante nel Consiglio di amministrazione qualora la partecipazione alla Fondazione con contributi al patrimonio raggiunga almeno il 15 per cento del valore dello stesso, unitamente a contributi al fondo di gestione annualmente non inferiori al 15 per cento del contributo ordinario dello Stato".

n. 9 gettoni di presenza per un importo totale di euro 1.701. Nel corso del 2025, a seguito del decesso del Presidente in carica, è stato nominato il nuovo organo, alle stesse condizioni economiche.

Il Collegio dei revisori è formato da tre membri, uno dei quali designato dal Mic (Presidente), uno da Roma Capitale e uno dal Mef.

Ai componenti del Collegio è riconosciuto un gettone di presenza di euro 202,50 a seduta.

Il Collegio dei revisori in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con d.m. n. 373 del 12 agosto 2019, integrato con d.m. n. 330 del 5 settembre 2022, poi rinnovato con d.m. n. 54 del 9 febbraio 2024; con d.m. n. 281 del 20 settembre 2024 l'organo è stato integrato con il componente designato da Roma Capitale.

Lo statuto, come detto, annovera tra gli organi della Fondazione anche il Collegio dei partecipanti, costituito da componenti designati dai partecipanti alla Fondazione e aperto anche a soggetti privati che intendano concorrere con un ruolo consultivo all'indirizzo e agli obiettivi delle attività della Fondazione stessa. Tale organo, tuttavia, non è mai stato istituito dal Consiglio di amministrazione, benché la sua partecipazione sia totalmente gratuita. In proposito, la Sezione invita l'Ente a valutare l'attuazione delle richiamate disposizioni statutarie.

La tabella che segue riporta la spesa impegnata per i componenti degli organi nel 2023, rapportata, a fini comparativi, con i dati relativi all'esercizio 2022.

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi

	2022	2023	Var. %
Consiglio di amministrazione	55.600	45.600	-17,99
Collegio dei revisori	8.000	3.000	-62,50
Rimborsi e missioni organi collegiali	1.700	1.500	-11,76
Contributi previdenziali e assistenziali	10.500	9.500	-9,52
TOTALE	75.800	59.600	-21,37

Fonte: Fondazione "La Quadriennale di Roma"

Le spese per gli organi hanno subito un decremento (-21,37 per cento), da euro 75.800 nel 2022 a euro 59.600 nel 2023, in ragione del fatto che, nel corso dell'esercizio in esame, si è registrato un lungo periodo di *vacatio* del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, con conseguente erogazione di un numero minore di gettoni di presenza ai relativi componenti.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

Sedi

La Quadriennale ha sede in Roma, presso il complesso monumentale di Villa Carpegna, il cui uso è regolato da una apposita convenzione stipulata con Roma Capitale il 20 marzo 2006. Tale accordo, con scadenza nel 2016, non è tuttavia stato ancora rinnovato, stante la mancata conclusione delle trattative tra le parti.

In particolare, Roma Capitale ha concesso alla Fondazione, in uso gratuito per dieci anni, il Casino nobile con le relative pertinenze e il Casale ottocentesco, ora destinati alla direzione della Fondazione e ad alcune iniziative culturali aperte al pubblico il primo, all'Archivio e alla Biblioteca il secondo.

In data 20 marzo 2018 la Fondazione ha, peraltro, firmato l'accordo con il Mic per la valorizzazione dell'ex Arsenale Pontificio a Ripa Grande, complesso monumentale a Porta Portese-Trastevere, da destinare a sede della Quadriennale una volta ristrutturato. Il recupero e la valorizzazione dell'ex Arsenale sono finanziati dal Ministero, come sono a suo carico i costi di manutenzione straordinaria del complesso e degli impianti, nonché di manutenzione dell'area esterna, mentre è a carico della Fondazione ogni ordinario onere manutentivo.

In data 28 novembre 2018 Invitalia, in qualità di centrale di committenza per il Segretariato regionale del Mic, ha aggiudicato la gara per i "Servizi di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione" in favore di una società di architettura. Allo stato attuale, sono in corso di completamento le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni, urbanistiche ed ambientali, necessarie alla prosecuzione dell'elaborazione esecutiva del progetto, attuate attraverso due conferenze di servizi.

Per la realizzazione dell'esposizione quadriennale, la Fondazione si avvale dei locali del Palazzo delle esposizioni.

Assetto organizzativo

Quanto all'assetto organizzativo, la Quadriennale risulta strutturata nelle seguenti quattro aree, articolate al loro interno in uffici:

- "Affari generali", che cura le attività relative agli affari di competenza del Presidente e della Direzione generale e svolge compiti di segreteria, comunicazione e relazioni esterne;
- "Contabilità e amministrazione", che svolge compiti finanziari, contabili e amministrativi, coadiuvando il Direttore generale;

- “Documentazione”, che provvede alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dell’Archivio e della Biblioteca della Fondazione;
- “Eventi”, che cura gli eventi espositivi promossi dalla Fondazione anche in collaborazione con soggetti terzi.

Direttore generale

Il vertice amministrativo della Fondazione è rappresentato dal Direttore generale, il quale, ai sensi dell’art. 12 dello statuto, è nominato dal Consiglio di amministrazione e instaura con la Fondazione un rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato da contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabili.

Dal 2009 al 2020, tuttavia, tale incarico è stato affidato a una dipendente della Fondazione a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, con compenso annuo lordo di euro 52.000, a titolo di retribuzione quale dirigente di ruolo, e di euro 24.362, a titolo di indennità di funzione, rimasta invariata dal 2009.

L’incarico è stato conferito alla stessa dipendente, con delibera del Cda n. 18 del 16 giugno 2020, all’esito di una procedura comparativa per titoli e colloquio rivolta ai funzionari con inquadramento di dirigente e quadro della Fondazione; i relativi atti sono stati pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente. La delibera di nomina, che stabilisce in cinque anni la durata dell’incarico, è stata approvata dall’Amministrazione vigilante con nota del 2 settembre 2020, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori della Fondazione in ordine alla conformità amministrativa e alla compatibilità del compenso, peraltro rimasto invariato, con i bilanci della Fondazione stessa.

Al termine del suddetto incarico, in data 30 giugno 2025, ne è stato disposto il rinnovo, fino al massimo al 30 novembre 2025, nelle more della indizione di un avviso pubblico per l’individuazione del nuovo Direttore generale. La relativa procedura, il cui avviso è stato pubblicato sul sito *internet* della Fondazione dal 22 settembre al 21 ottobre 2025, è attualmente in corso.

Personale

Il rapporto di lavoro del personale della Quadriennale è regolato dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende di servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

Al 31 dicembre 2023 le unità di personale in servizio sono 10 (come nel 2022), compresa l'unica unità dirigenziale che svolge anche le funzioni di Direttore generale.

La tabella che segue riporta il costo del personale, comprensivo della retribuzione del Direttore generale, e le variazioni registrate negli esercizi 2022-2023.

Tabella 2 - Costo per il personale

	2022	2023	Var. %	Var. ass.
Stipendi personale a tempo indeterminato e determinato	337.000	383.000	13,65	46.000
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	33.107	37.200	12,36	4.093
Indennità al personale a tempo determinato	0	0	0	0
Oneri sociali	110.000	137.000	24,55	27.000
Trattamento di fine rapporto	32.500	38.500	18,46	6.000
Buoni pasto	17.000	17.000	0	0
Quota assistenziale sanitaria integrativa Direttore generale	3.568	3.783	6,03	215
Artt. 64-bis e 64-ter del Ccnl Federculture in materia di valorizzazione del personale	0	0	0	0
Prestazioni a sostegno del reddito (assegni nucleo familiare)	5.000	0	-100	-5.000
Accantonamento premi al personale per l'anno 2022	21.542	22.664	5,21	1.122
Totale	559.717	639.147	14,19	79.430

Fonte: Fondazione "La Quadriennale di Roma"

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, i costi del personale sono aumentati del 14,19 per cento rispetto all'esercizio precedente, fatto salvo l'azzeramento delle prestazioni a sostegno del reddito (assegni nucleo familiare). L'incidenza di tale voce sui costi della produzione è, pertanto, in aumento, passando dal 21,07 per cento del 2022 al 31,28 per cento del 2023.

Consulenze e incarichi di collaborazione

La Fondazione fa ricorso alle consulenze esterne, riportate nella tabella che segue, nel settore legale, della sicurezza, della prevenzione e della sorveglianza sanitaria e in materia tributaria e commerciale. Nel 2023 sono stati affidati 9 incarichi professionali a supporto della gestione amministrativa della Fondazione, per un costo complessivo di euro 57.870 (esclusi gli oneri di legge), aventi a oggetto, in particolare, lo svolgimento di attività necessarie a ottemperare a obblighi di legge (in materia di protezione dati personali, sicurezza sul luogo di lavoro e sorveglianza sanitaria), l'esecuzione di adempimenti fiscali e tributari, l'assistenza giuslavoristica da parte del consulente del lavoro e l'assistenza legale, secondo quanto esposto in dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 3 - Incarichi a supporto della gestione 2023

Tipologia incarico	Procedura utilizzata per l'affidamento dell'incarico	Criterio di aggiudicazione	Periodo	Compenso lordo 2022	Tipologia pagamento
Incarico professionale <i>Data Protection Officer (DPO)</i>	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2023	euro 800 + Iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale di assistenza tributaria e commerciale	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2023	euro 4.200 + Iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale consulenza giuslavoristica	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2023	euro 11.000 circa + Iva	Pagamento data fattura (emissione trimestrale)
Incarico professionale di assistenza legale continuativa	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 1° dicembre 2022 al 30 novembre 2023	euro 15.000 + 15% sp.gener. + 4% + Iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 14 ottobre 2022 al 13 ottobre 2023	euro 1.500 + 4%	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale di sorveglianza sanitaria (medico competente)	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2023	euro 150 + Iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico di collaborazione occasionale catalogazione volumi Archivio Biblioteca	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dall'11 gennaio al 15 aprile 2023	euro 2.920 (al lordo della R.A.)	Pagamento in due tranches: 50% alla firma 50% fine lavori
Incarico professionale per il completamento della schedatura e inventariazione del Fondo archivistico Elena Lacava	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 5 luglio al 31 dicembre 2023	euro 19.800 + oneri di legge	Pagamento in due tranches: 50% alla firma 50% fine lavori
Incarico manutenzione sito <i>web</i> della Fondazione	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2023	euro 2.500 + Iva	Pagamento data fattura
			TOTALE	euro 57.870 + oneri	

Fonte: Fondazione "La Quadriennale di Roma"

Per la programmazione istituzionale 2022-2024, invece, la Fondazione, all'esito di una selezione pubblica, ha assegnato un incarico di Direzione artistica a far data dal 1° ottobre 2021 e fino al 30 settembre 2024 al costo di euro 60.000 quale compenso annuo lordo e con un

massimo di euro 10.000 a titolo di rimborso delle spese documentate. L'incarico non è stato rinnovato.

L'avvio delle attività connesse alla realizzazione della programmazione 2022-2024 ha, inoltre, richiesto la stipula sia di contratti di collaborazione, sia di contratti di forniture, beni e servizi, il cui coordinamento e monitoraggio, ai fini della verifica della corretta esecuzione, rimangono in capo allo staff della Fondazione e, in particolare, alla Direzione generale.

Tra le tipologie di consulenze attivate nel 2023, per un ammontare complessivo pari a euro 263.436, si segnalano incarichi di consulenza e collaborazione connessi al coordinamento delle attività istituzionali, per euro 126.800, nonché incarichi di collaborazione alla realizzazione del progetto per i 95 anni della Quadriennale, per un ammontare pari a euro 136.636. Nell'ambito di tale progetto, in particolare, sono stati stipulati contratti di curatore, ricercatore e autore testi.

Si evidenzia che la procedura utilizzata è stata pressoché interamente quella dell'affidamento diretto.

L'Ente, peraltro, non si è a oggi dotato di un regolamento per la disciplina degli incarichi esterni. La Sezione, pur riconoscendo le esigenze artistiche che caratterizzano le peculiarità dell'attività della Fondazione, osserva che l'approvazione di una procedura che disciplini le modalità di selezione dei soggetti esterni e le relative modalità di affidamento renderebbe il conferimento dei suddetti incarichi maggiormente conforme ai principi di corretta gestione delle risorse pubbliche.

Trasparenza e prevenzione corruzione

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 6 del 16 febbraio 2022, è stato rinnovato l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, già conferito con delibera n. 2 del 4 maggio 2015 e prorogato con delibera n. 17 del 27 novembre 2017, ad un funzionario della Fondazione. Con delibera del Cda n. 11 del 17 aprile 2023 l'incarico è stato affidato al Direttore generale fino al 31 dicembre 2025.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità (Ptctp) 2021-2023, approvato con delibera del Cda n. 5 del 26 febbraio 2021, nell'aggiornare e sostituire il precedente Piano 2020-2022 (delibera Cda n. 6 del 23 gennaio 2020), recepisce gli ultimi aggiornamenti in materia approvati dall'Anac. Il Piano 2023-2025 è stato approvato dal Cda con delibera n. 16 del 12 luglio 2023 e il Piano 2025-2027 è stato, da ultimo, approvato dal Cda

con delibera n. 5 del 29 aprile 2025.

Sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale le schede *standard* redatte dall'Anac, funzionali alla predisposizione della relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dallo stesso Piano.

La Fondazione pubblica regolarmente le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale, secondo quanto disposto dall'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il compito istituzionale della Quadriennale è, come detto, la promozione dell'arte contemporanea italiana, attraverso l'organizzazione e la gestione dell'esposizione quadriennale d'arte e delle iniziative ad essa collegate (manifestazioni culturali, attività di ricerca, di documentazione e di catalogazione e pubblicazioni).

La programmazione 2022-2024

Nel solco delle scelte operate nel triennio 2018-2020, il Cda ha ritenuto necessaria una programmazione continuativa delle attività, puntualmente illustrata nella relazione predisposta dal Direttore e allegata al rendiconto annuale, alla quale si rinvia. Tra le principali iniziative realizzate nel 2023 si ricordano, in particolare, la programmazione della prossima edizione, fissata per il 2025, e la riapertura al pubblico bisettimanale-(già in atto dal febbraio 2021) della sala studio dell'Archivio e della Biblioteca.

La realizzazione del programma 2022-2024 prevede il coinvolgimento, come consulenti, di una ventina tra curatori e storici dell'arte selezionati dal Direttore artistico, ciascuno attivo su uno o più specifici progetti, oltre che di ulteriori contributi frutto di autocandidature.

Nel triennio 2022-2024 il fabbisogno complessivo della programmazione, compreso l'Archivio e la Biblioteca, si attesta su circa euro 1.500.000.

Le attività per la celebrazione dei 95 anni della Quadriennale (1927-2022), nel 2022 e nel primo semestre 2023, sono state finanziate, per euro 600.000, dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, in forza di apposita convenzione sottoscritta il 21 dicembre 2021; per euro 180.000 con risorse proprie dell'istituzione.

La Fondazione ha fatto presente che per finanziare l'attività prevista per la diciottesima quadriennale d'arte del 2025, alla quale è stato rivolto l'impegno principale della Fondazione, è proseguito il percorso avviato con l'edizione precedente, ovvero il tentativo di reperimento all'esterno della totalità delle risorse necessarie, tramite l'apporto di contributi e sponsorizzazioni finanziarie e tecniche.

L'Archivio e la Biblioteca

Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione ha ottenuto un finanziamento dal Mic, per un totale di euro 32.337, finalizzato al sostegno delle attività, a interventi di catalogazione e all'acquisto di volumi.

Nel 2023 l'ArBiQ ha continuato a garantire assistenza al pubblico sia nella sala studio presso il Casale ottocentesco di Villa Carpegna, sia attraverso il servizio di *document delivery*, sperimentato nel periodo di chiusura degli archivi disposto dalle normative nazionali di contrasto alla epidemia Covid.

Il 9 giugno 2023 è stata inaugurata la nuova piattaforma *online*, realizzata nell'ambito del programma per i 95 anni della Quadriennale, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Struttura di missione anniversari nazionali, a un costo complessivo di circa euro 170.112. Con la nuova piattaforma si offre la possibilità di accedere a circa 100.000 schede di natura archivistica, bibliografica, biografica e su eventi e mostre e a numerose risorse digitali, tra cui le immagini fotografiche di opere esposte in tutte le edizioni delle Quadriennali d'arte. Sempre per quanto riguarda i progetti speciali dell'ArBiQ per il 95° anniversario, si è concluso il progetto "L'Archivio del Futuro", un *contest* rivolto agli studenti delle scuole superiori per sensibilizzarli sull'importanza degli archivi come luoghi dove si conservano dati e immagini fondamentali per strutturare la conoscenza e conservare la memoria.

Con la delibera del Cda n. 14 del 12 luglio 2023, la Fondazione ha acquisito per donazione il Fondo 900 di Maurizio Fagiolo dell'Arco, composto da circa 5.000 volumi, per la catalogazione dei quali sono stati impegnati finora euro 7.270.

Per quanto riguarda gli eventi aperti al pubblico, si sono susseguite, presso il Museo di Roma a Palazzo Braschi, due edizioni del ciclo espositivo "Quotidiana" (con ingresso gratuito), articolato nelle due sezioni Paesaggio e Portfolio: la prima, della durata di un anno, a partire da settembre 2022; la seconda da fine settembre 2023 a marzo 2024.

5. ATTIVITÀ CONTRATTUALE

L'attività negoziale della Fondazione nel 2023 si è svolta sulla base delle disposizioni del "Codice dei contratti pubblici" (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni e, dal 1° luglio 2023, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) e del codice civile e si è conformata, secondo quanto riferito dallo stesso Ente, alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Non è stato adottato alcun regolamento interno attuativo della suddetta normativa.

È istituito presso l'Ente l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50 del 2016; nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi e gli avvisi di esito delle gare.

La Fondazione ha dichiarato di non aderire al sistema delle convenzioni stipulate da Consip Spa di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm. e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, perché *"la Fondazione ha, da un lato, un esiguo dimensionamento strutturale e un volume contenuto di affari e, dall'altro, per mandato e veste giuridica (trasformata da ente pubblico in fondazione di diritto privato benché in controllo pubblico) è chiamata a una efficienza e tempestività nella erogazione dei suoi servizi. Ciò premesso, per l'attività istituzionale, svolta spesso in collaborazione e co-produzione con altri partner, condivide di volta in volta gli elenchi di operatori economici. Si tratta di operatori economici specializzati nella erogazione di servizi e forniture in un settore di nicchia ed estremamente specialistico, quale quello delle arti visive contemporanee"*.

L'Ente ha, tuttavia, precisato che, nel rispetto delle regole di concorrenza, effettua la rotazione dei fornitori, a norma dell'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, mettendo a confronto le offerte reperibili sul mercato e tenendo comunque conto dei parametri Consip.

Il totale complessivo della spesa nell'esercizio in esame è stato di euro 448.106,31, come riportato nella tabella che segue, in cui sono evidenziati i contratti stipulati nel 2023 per le accennate consulenze, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 4 - Attività negoziale 2023

Procedura di selezione del contraente utilizzata	Numero contratti 2023	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Composizione percentuale delle procedure adottate
Procedura negoziata previa indagine di mercato	/	/	/
Procedure aperte (avvisi pubblici)	2	euro 33.200	7,4%
Partenariato per l'innovazione	/	/	/
Dialogo competitivo	/	/	/
Procedure ristrette	/	/	/
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	/	/	/
Affidamento diretto	56	euro 354.206,31	79%
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	/	/	/
Altre procedure: - cessione dei diritti di utilizzazione economica dell'opera - affidamento diretto previa comparazione di preventivi - prestazione d'opera	62	euro 60.700	13,6%
Lavori in economia	/	/	/
Totale complessivo		euro 448.106,31	

Fonte: Fondazione "La Quadriennale di Roma"

La complessiva attività di approvvigionamento della Fondazione nel 2023 è stata caratterizzata dalla stipulazione di 56 contratti, tutti sotto la soglia dei 40.000 euro e affidati direttamente.

Il fenomeno impone, comunque, una riflessione sull'utilizzo corretto delle procedure di scelta del contraente e del divieto di frazionamento, pur tenuto conto dell'esiguo valore medio delle aggiudicazioni. Gli affidamenti diretti, infatti, onde non trasmodare in scelte arbitrarie, devono presupporre una motivata ponderazione della calibrazione dell'acquisito e dei requisiti del fornitore in ragione delle esigenze dell'Ente.

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

I bilanci e l'ordinamento contabile

La Fondazione redige un bilancio privatistico, secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, al quale unisce alcuni allegati finanziari per il Ministero vigilante, come previsto dal d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97.

Il rendiconto generale è costituito dal rendiconto finanziario decisionale, dal rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico (integrato dal quadro di riclassificazione), dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. A essi è allegata la relazione del Collegio dei revisori e quella del Presidente sulla gestione.

In linea con le previsioni di legge, l'art. 15 dello statuto dispone che il Consiglio di amministrazione, entro il mese di novembre, deliberi il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile il bilancio dell'esercizio.

Entro 15 giorni dalla deliberazione, il bilancio di previsione e il bilancio d'esercizio, accompagnato dalla relazione sull'andamento della gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, sono trasmessi al Ministero vigilante e al Mef per l'approvazione, che deve avvenire entro sessanta giorni dalla ricezione.

Il seguente prospetto riporta le date di approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo dell'esercizio in esame.

Tabella 5 - Estremi di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto

2023	Consiglio di amministrazione	Ministero dell'economia e delle finanze	Ministero della cultura
Bilancio di previsione	Delibera Cda n. 22 del 23 novembre 2022	Nota del 9 febbraio 2023 prot. n. 23609	Nota prot. n. 544-P del 21 febbraio 2023
Bilancio consuntivo	Delibera Cda n. 9 del 14 maggio 2024	Nota del 9 agosto 2024 prot. n. 196402	Nota prot. n. 4740-P del 10 settembre 2024

Fonte: Fondazione "La Quadriennale di Roma"

La Fondazione ha adottato il piano dei conti integrato di cui al d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132 e ha provveduto alla classificazione per missioni e programmi della spesa in applicazione delle prescrizioni contenute nel d.p.c.m. 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Dati significativi della gestione

La tabella che segue riporta i sintetici dati finanziari ed economico-patrimoniali.

Tabella 6 - Principali dati economici e finanziari

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Avanzo finanziario	83.265	5.696	-77.569	-93,2
Avanzo/Pareggio economico	16.684	36.488	19.804	118,7
Patrimonio netto	36.075.296	36.211.784	136.488	0,4
Consistenza di cassa al 31/12	3.079.940	3.119.206	39.266	1,3
Avanzo di amministrazione	1.212.416	1.218.112	5.696	0,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati desunti dal bilancio

In linea con il *trend* degli ultimi anni, anche nel 2023 la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione si mantiene in equilibrio. Il patrimonio netto registra un lieve aumento, per effetto del contributo a fondo perduto versato dalla Camera di Commercio di Roma, pari a euro 100.000, e dell'avanzo economico, pari a euro 36.488, superiore a quello dell'esercizio precedente; la consistenza finale di cassa registra un incremento di euro 39.266, attestandosi a 3,1 milioni; l'avanzo di amministrazione, pressoché invariato rispetto all'anno precedente, è pari a 1,2 milioni.

La tabella seguente riporta i dati della gestione finanziaria di competenza nel biennio 2022-2023, con le relative variazioni assolute e percentuali.

Tabella 7 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
ENTRATE ACCERTATE				
Entrate correnti	2.642.527	2.109.706	-532.821	-20,16
Entrate in c/capitale (riscossione di crediti)	1.000	106.300	105.300	10.530
Entrate per conto terzi e partite di giro	705.722	418.437	-287.285	-40,71
TOTALE ENTRATE	3.349.249	2.634.443	-714.806	-21,34
SPESE IMPEGNATE				
Spese correnti	2.536.114	2.050.009	-486.105	-19,17
Spese in c/capitale (indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio)	24.147	160.300	136.153	563,85
Uscite per conto terzi e partite di giro	705.722	418.437	-287.285	-40,71
TOTALE USCITE	3.265.983	2.628.747	-637.237	-19,51
Avanzo/disavanzo/pareggio finanziario	83.265	5.696	-77.569	-93,16

Fonte: bilancio "La Quadriennale di Roma"

Nel 2023, rispetto al 2022, le entrate e le spese della Fondazione diminuiscono, rispettivamente, di euro 714.806 (-21,34 per cento) e di euro 637.237 (-19,51 per cento) e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo pari a euro 5.696 (-93,16 per cento).

La seguente tabella riporta per tipologia le entrate correnti negli esercizi 2022-2023 con le relative variazioni assolute e percentuali.

Tabella 8 - Entrate correnti

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Trasferimenti correnti				
Trasferimenti dallo Stato	1.816.396	1.644.154	-172.242	-9,48
- di cui contrib. ord. Mic	1.762.495	1.611.817	-150.678	-8,55
- contrib. Mic per Archivio Biblioteca	53.901	32.337	-21.564	-40,01
Trasferimenti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri	600.000	0	-600.000	-100
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000	140.000	0	0
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469	77.469	0	0
Trasferimento dalla Camera di Commercio di Roma	0	100.000	100.000	100
Totale trasferimenti correnti	2.633.865	1.961.623	-672.242	-25,52
Entrate extratributarie				
Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	0	0	0	0
Proventi da servizi n.a.c.	153	2.000	1.847	1.207,19
Recuperi e rimborsi in entrata per spese di personale	53	27	-26	-49,06
Entrate per rimborsi di imposte (IVA a credito)	0	30.734	30.734	100
Entrate per sterilizzazione inversione contabile Iva	0	115.216	115.216	100
Altre entrate correnti n.a.c.	8.455	106	-8.350	-98,75
Totale entrate extratributarie	8.662	148.083	139.421	1.609,60
Totale entrate correnti	2.642.526	2.109.705	-532.821	-20,16

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio

Nel 2023 le entrate correnti presentano una diminuzione di euro 532.821 rispetto all'esercizio precedente e si portano a euro 2.109.705. Oltre alle entrate provenienti da risorse erogate dal

Ministero della cultura, pari a 1,6 milioni (1,8 nel 2022), l'ingresso del nuovo partecipante, Camera di Commercio di Roma nel Cda della Fondazione (*ex delibera* della Giunta della Camera di Commercio di Roma n. 136 del 18 settembre 2023) ha generato un versamento di euro 100.000 a titolo di contributo *una tantum* al patrimonio. Detto versamento è stato registrato nel capitolo di bilancio "Fondi di riserva in conto capitale" e iscritto nel patrimonio al punto IV "Contributi a fondo perduto".

Il trasferimento della Regione Lazio di euro 140.000 e il contributo di Roma Capitale di euro 77.469 restano, invece, invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati destinati alla gestione ordinaria.

Sono in notevole aumento le entrate extratributarie, che ammontano a euro 148.083 (euro 8.662 nel 2022), per l'incremento della voce "proventi da servizi n.a.c."

Nel corso del 2023 sono stati assegnati alla Fondazione ulteriori contributi dal Ministero vigilante, tra cui, in particolare, euro 32.337 dalle Direzioni generali Biblioteche e diritto d'autore ed Educazione, ricerca e istituti culturali, in recepimento di tre richieste di finanziamento *ad hoc* presentate dalla Fondazione. Tali entrate extra ordinarie sono state stanziare in uscita sempre sul capitolo pertinente per l'Archivio, da utilizzarsi per le finalità correlate all'erogazione dei finanziamenti (ad esempio, acquisto libri e interventi di catalogazione), e hanno favorito un incremento delle spese per l'Archivio Biblioteca nel corso dell'anno.

La tabella che segue riporta le spese correnti impegnate negli esercizi 2022-2023.

Tabella 9 - Spese correnti

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Personale	559.717	639.147	79.430	14,2
Imposte e tasse	28.000	6.000	-22.000	-78,6
Spese per gli organi	75.800	59.600	-16.200	-21,4
Acquisto di beni e servizi	186.997	274.671	87.674	46,9
Manifestazioni mostre e convegni	872.699	991.254	118.555	13,6
Attività istituzionale finanziata (Presidenza del Consiglio dei Ministri e Mic)	700.000	0	-700.000	-100
Relazioni pubbliche, attività editoriale e Archivio Biblioteca	97.901	76.337	-21.564	-22
Fondo rischi	15.000	3.000	-12.000	-80
Totale Spese correnti	2.536.114	2.050.009	-486.105	-19,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio

Le spese correnti registrano un decremento di euro 486.105, portandosi da euro 2.536.114 nel 2022 a euro 2.050.009 nel 2023. Esse sono costituite principalmente dagli oneri per il personale (euro 639.147) e dalle spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi (euro 274.671), in netto aumento rispetto all'esercizio precedente (46,9 per cento). Le spese per manifestazioni, mostre e convegni passano da euro 872.699 nel 2022 a euro 991.254 nel 2023, con un lieve incremento (+13,6 per cento). La tabella che segue riporta la ripartizione delle spese correnti tra spese di funzionamento e spese per attività istituzionale.

Tabella 10 - Ripartizione delle spese correnti in spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale

Spese correnti - Titolo I	2022	2023	Compos. %	Var. ass.
Funzionamento	870.514	962.418	46,9	91.904
Attività istituzionale	1.665.600	1.087.591	53,1	-578.009
Totale spese correnti	2.536.114	2.050.009	100	-486.105
Fondo rischi	15.000	3.000	100	-12.000

Fonte: Fondazione "La Quadriennale di Roma"

Le spese di funzionamento comprendono le spese per il personale, le imposte e le tasse, le spese per gli organi, l'acquisto di beni e servizi e il fondo rischi.

Le spese per l'attività istituzionale riguardano le uscite per l'organizzazione di manifestazioni, mostre e convegni, la pubblicità, l'Archivio Biblioteca e l'eventuale attività finanziata con specifici contributi.

Nel 2023 le spese di funzionamento, che assorbono il 46,9 per cento del totale delle spese correnti (il 34,1 per cento nel 2022), presentano un lieve incremento, passando da euro 870.514 a euro 962.418, mentre più consistente è il decremento delle spese per attività istituzionale, da euro 1.665.600 nel 2022 a euro 1.087.591 nel 2023, a seguito del loro andamento ciclico, concentrate ogni quattro anni in corrispondenza delle esposizioni d'arte.

L'accantonamento al fondo rischi prevede uno stanziamento di euro 3.000 in attesa che sia definita la posizione tra la Fondazione e Roma Capitale in relazione all'utilizzo di Villa Carpegna, che deve essere disciplinata da un accordo.

Situazione amministrativa

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa negli esercizi 2022-2023, con le relative variazioni.

Tabella 11 - Situazione amministrativa

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Fondo cassa all'1.1.2023	2.126.596	3.079.940	953.344	44,8
Riscossioni c/competenza	2.972.684	2.165.709	-806.975	-27,1
Riscossioni c/residui	119.444	114.009	-5.435	-4,6
Totale riscossioni	3.092.128	2.279.718	-812.410	-26,3
Pagamenti c/competenza	1.798.503	1.251.841	-546.662	-30,4
Pagamenti c/residui	340.281	988.610	648.330	190,5
Totale pagamenti	2.138.784	2.240.452	101.668	4,8
Fondo cassa al 31.12	3.079.940	3.119.206	39.266	1,3
Residui attivi esercizi precedenti	23.481	286.037	262.556	1.118,2
Residui attivi dell'esercizio	376.565	468.734	92.169	24,5
Totale residui attivi	400.046	754.771	354.725	88,7
Residui passivi esercizi precedenti	800.089	1.278.959	478.871	59,9
Residui passivi dell'esercizio	1.467.481	1.376.905	-90.576	-6,2
Totale residui passivi	2.267.570	2.655.865	388.295	17,1
Avanzo di amministrazione al 31.12.2023	1.212.416	1.218.112	5.697	0,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio

Nel 2023 l'avanzo di amministrazione, pari a euro 1.218.112, si presenta in aumento dello 0,5 per cento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (euro 1.212.416).

Al 31 dicembre la consistenza di cassa registra un aumento di euro 39.266 (da euro 3.079.940 di inizio anno a euro 3.119.206) per effetto delle maggiori riscossioni (euro 2.279.718) rispetto all'ammontare dei pagamenti (euro 2.240.452).

La consistenza dei residui attivi, che corrisponde ai crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, nel 2023 aumenta di euro 354.725 raggiungendo, come già riferito in precedenza, euro 754.771.

Si rileva anche che, in relazione all'impegno di Fondazione Roma, assunto il 2 febbraio 2009, che prevedeva un intervento promozionale di euro 10.000 l'anno per tre anni per complessivi euro 30.000 a sostegno dell'iniziativa editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo", sono stati corrisposti euro 10.000 per l'uscita del primo volume (nel 2010). È stato verificato che gli importi corrispondenti all'intervento promozionale per la seconda e la terza annualità non risultano più iscritti tra i residui passivi della Fondazione Roma, in quanto prescritti *de facto* a causa del notevole slittamento temporale che l'uscita del secondo volume ha subito (ben dieci anni dopo, nel 2019) e dell'interruzione dell'iniziativa editoriale (il terzo volume non è mai uscito).

Sul punto la Corte rinnova l'invito all'Ente a effettuare, da un lato, una verifica costante della presenza delle condizioni formali e sostanziali che giustificano la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili, dall'altro, la separazione delle voci dell'avanzo con vincolo di

destinazione da quelle a destinazione libera, applicabili al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Conto economico

L'Ente non ha ancora provveduto ad adeguare il piano dei conti e il relativo sistema informativo contabile secondo quanto previsto dall'art. 2425 c.c., come novellato dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, eliminando le voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari, ai quali dovrebbe dare esclusiva evidenza nella nota integrativa.

La tabella che segue riporta il conto economico relativo agli esercizi 2022-2023 e le relative variazioni, assolute e percentuali.

Tabella 12 - Conto economico

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2.695.176	2.109.706	-585.470	-21,7
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	153	2.000	1.847	1.207,2
Altri ricavi e proventi	2.695.023	2.107.706	-587.317	-21,8
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	2.656.492	2.043.218	-613.274	-23,1
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	4.500	5.500	1.000	22
Costi per servizi	1.920.516	1.348.301	-572.215	-29,8
Costi per il personale	559.717	639.147	79.430	14,2
Ammortamenti e svalutazioni	13.534	23.209	9.675	71,5
Accantonamenti ai fondi per oneri	15.000	3.000	-12.000	-80
Oneri diversi di gestione	143.225	24.061	-119.164	-83,2
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	38.684	66.488	27.804	71,9
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	52.649	0	-52.649	-100
Sopravv.ze passive e insuss. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	128.843	0	-128.843	-100
Risultato prima delle imposte	38.684	66.488	27.804	71,9
Imposte dell'esercizio	22.000	30.000	8.000	36,4
Avanzo/Disavanzo/Pareggio dell'esercizio	16.684	36.488	19.804	118,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Fondazione "La Quadriennale di Roma"

Il valore della produzione diminuisce del 21,7 per cento rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 2.695.176 del 2022 a euro 2.109.706 del 2023. I "proventi e corrispettivi" si incrementano sostanzialmente (da euro 153 a euro 2.000); gli "altri ricavi e proventi", cui sono imputati i contributi pubblici dell'esercizio, passano da euro 2.695.023 a euro 2.107.706. Nel 2023 il contributo ordinario del Ministero della cultura è stato di euro 1.162.495, pari a quello del 2022. Sullo stesso capitolo di bilancio sono stati registrati ulteriori euro 224.661 derivanti da un contributo *extra* del Mic riconosciuto alla Fondazione con d.m. n. 451 del 23 dicembre

2022 (funzionamento di soggetti partecipati determinato con il criterio strutturale e contenimento rincaro costi energetici); euro 224.661 sono stati assegnati sempre dal Mic, a valere sempre sulla stessa linea di finanziamento, con d.m. n. 405 del 22 dicembre 2023. Il contributo di euro 32.337 è stato assegnato dalle Direzioni generali Biblioteche e diritto d'autore ed Educazione, ricerca e istituti culturali del Mic in accoglimento di tre richieste di finanziamento presentate dalla Fondazione.

Il trasferimento della Regione Lazio di euro 140.000 e il contributo di Roma Capitale, pari a euro 77.469, sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria.

L'ingresso della Camera di Commercio di Roma nel Cda della Fondazione ha generato, oltre che il versamento del contributo al fondo di dotazione di euro 100.000, un obbligo di versamento di euro 100.000 al fondo di gestione quale contributo ordinario annuo.

I costi della produzione scendono a euro 2.043.218 (-23,1 per cento rispetto all'esercizio precedente) per effetto soprattutto dei minori oneri per i servizi, che diminuiscono del 29,8 per cento, passando da euro 1.920.516 a euro 1.348.301, come riportato, più nel dettaglio, nella tabella che segue. In particolare, si rileva la diminuzione dei costi connessi con l'attività istituzionale, di cui si è dato conto in precedenza (da euro 1.670.600 a euro 1.087.591).

Le imposte dell'esercizio si riferiscono ai versamenti IRAP dovuti dalla Fondazione e ammontano nel 2023 a euro 30.000.

L'esercizio si chiude con un avanzo economico pari a euro 36.488 (euro 16.684 nel 2022).

Tabella 13 - Costi per servizi

	31/12/2022	31/12/2023	Var. ass.
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	75.800	59.600	-16.200
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	1.670.600	1.087.591	-583.009
Servizi per formazione obbligatoria	0	2.000	2.000
Utenze e canoni	46.763	33.750	-13.013
Utilizzo beni di terzi	7.196	8.696	1.500
Manutenzione ordinaria e riparazioni	36.000	42.600	6.600
Prestazioni professionali e specialistiche	47.000	47.000	0
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	28.387	42.500	14.113
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	1.967	3.058	1.091
Servizi informatici	0	14.000	14.000
Altri servizi	0	250	250
Premi di assicurazione	6.803	7.256	453
Altre spese correnti	0	10.000	10.000
Totale	1.920.516	1.358.301	-562.215

Fonte: Fondazione "La Quadriennale di Roma"

Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale negli esercizi 2022-2023 e le relative variazioni, assolute e percentuali.

Tabella 14 - Stato patrimoniale

	2022	2023	Var. %	Var. ass.
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	34.898.067	34.906.859	0	8.792
Immobilizzazioni immateriali	0	22.000	100	22.000
Immobilizzazioni materiali	34.862.880	34.871.672	0	8.792
- Impianti e macchinari	35.491	35.449	-0,1	-42
- Mobili e macchine d'ufficio	14.490	23.324	61	8.834
- Archivio Biblioteca (patrimonio indisponibile)	34.812.899	34.812.899	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	35.187	35.187	0	0
2) crediti verso altri (fondo acc. Tfr al 31.12)	35.187	35.187	0	0
4) crediti finanziari diversi	0	0	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	3.479.986	3.873.977	11,3	393.991
II Residui attivi	400.046	754.771	88,7	354.725
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	322.669	542.130	68	219.461
5) crediti verso altri	77.377	212.641	174,8	135.264
IV Disponibilità liquide (depositi bancari)	3.079.940	3.119.206	1,3	39.266
TOTALE ATTIVO	38.378.053	38.780.836	1	402.783
PATRIMONIO NETTO	36.075.295	36.211.784	0,3	136.489
Fondo di dotazione	34.812.899	34.812.899	0	0
Contributi a fondo perduto	0	100.000	100	100.000
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.245.712	1.262.397	1,3	16.685
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	16.684	36.488	118,7	19.804
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	435.056	463.494	6,5	28.438
DEBITI (diversi)	1.867.701	2.127.558	13,9	259.857
TOTALE PASSIVITÀ	2.302.757	2.591.052	12,5	288.295
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	38.378.053	38.802.836	1,1	424.784

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Fondazione "La Quadriennale di Roma"

Anche nel 2023 il patrimonio netto resta pressoché invariato, attestandosi a euro 38.802.836, con il lieve incremento di euro 424.784 per effetto dell'avanzo di esercizio. La sua significativa consistenza è dovuta alla capitalizzazione dei fondi archivistici e librari di proprietà della Fondazione (stimati con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in euro 34.812.899), iscritti nel fondo di dotazione come patrimonio indisponibile.

Rispetto al 2022, le attività registrano un aumento dell'1 per cento, passando da euro 38.378.053 a euro 38.780.836; le immobilizzazioni restano stabili a 34,9 milioni. Esse sono rappresentate per lo più da immobilizzazioni materiali, che, a partire dal rendiconto del 2008, registrano il valore dell'Archivio Biblioteca, bene indisponibile sottoposto a tutela.

L'attivo circolante aumenta dell'11,3 per cento (da euro 3.479.986 a euro 3.873.977) per effetto, principalmente, dei maggiori residui attivi e delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'Istituto cassiere, che alla data di chiusura dell'esercizio aumentano a euro 3.119.206.

La tabella seguente espone in dettaglio la dinamica dei crediti e i debiti nel biennio 2022-2023.

Tabella 15 - Crediti

	Residui attivi	31/12/2022	31/12/2023	Var. ass.	Var. %
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	Contributo del Ministero della Cultura	5.200	224.661	219.461	4.220,4
	Contributo Presidenza del Consiglio dei Ministri	240.000	240.000	0	0
	Contributo Comune di Roma	77.469	77.469	0	0
	Contributi di altri Enti pubblici	0	0	0	0
	Totale	322.669	542.130	219.461	68
Crediti verso altri	Riscossione di crediti diversi (dal Fondo Tfr)	0	0	0	0
	Proventi da servizi	966	0	-966	-100
	Proventi da sponsorizzazioni	0	0	0	0
	Rimborsi spese di personale	4.939	0	-4.939	-100
	Entrate da rimborsi Iva a credito	0	30.734	30.734	100
	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile	0	115.216	115.216	100
	Iva (<i>reverse charge</i>)	1.181	0	-1.181	-100
	Altre imposte in c/capitale	0	1.300	1.300	100
	Partite di giro	70.291	65.391	-4.900	-7
	Totale	77.377	212.641	135.264	174,8
	Totale residui attivi	400.046	754.771	354.725	88,7

Fonte: bilancio "La Quadriennale di Roma"

I crediti, passando da euro 400.046 nel 2022 a euro 754.771 nel 2023, registrano il notevole incremento di euro 354.725 (pari all'88,7 per cento).

Tabella 16 - Debiti

Residui passivi	31/12/2022	31/12/2023	Var. ass.	Var. %
Oneri per il personale in attività di servizio	29.331	46.235	16.904	57,6
Uscite per gli organi dell'ente	13.618	15.876	2.258	16,6
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	52.769	113.566	60.797	115,2
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi e mostre, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	1.537.501	1.677.632	140.131	9,1
Tributi in conto capitale	0	1.300	1.300	100
Investimenti fissi in beni materiali	331	30.189	29.858	9.020,5
Investimenti fissi in beni immateriali	0	22.000	22.000	100
Altre spese in c/capitale (accantonamento Tfr al 31.12.2006)	35.187	35.187	0	0
Uscite per partite di giro	198.964	185.573	-13.391	-6,73
Totale residui passivi	1.867.701	2.127.558	259.857	13,9

Fonte: bilancio "La Quadriennale di Roma"

Le passività aumentano del 12,5 per cento (da euro 2.302.757 a euro 2.591.052) a causa di un incremento dei debiti del 13,9 per cento, da euro 1.867.701 a euro 2.127.558, di cui euro 1.087.591 riconducibile all'attività istituzionale derivante dall'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, mostre e convegni e funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale. La voce "Trattamento di fine rapporto", pari ad euro 463.494, rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2023, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti. Tale somma comprende le quote accantonate fino al 31 dicembre 2006 ai sensi della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, pari a euro 35.187,47, e iscritte sia nelle uscite/entrate di parte capitale, sia tra le attività al punto 2d) "crediti verso altri", rappresentando le somme da destinare a forme pensionistiche complementari. I debiti effettivi al 31 dicembre 2023 sono, dunque, pari a euro 2.555.864,55, come risulta dalla somma tra la voce trattamento di fine rapporto, decurtata delle somme accantonate di cui sopra, e la voce "debiti diversi" pari a euro 2.127.558,02, alla quale l'Ente ha aggiunto la voce relativa alla quota al fondo di dotazione versata dalla Camera di Commercio di Roma.

La Quadriennale non detiene alcuna partecipazione societaria.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione di diritto privato, assoggettata al controllo del Ministero della cultura (Mic) e denominata “La Quadriennale di Roma” è stata costituita, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, in seguito alla privatizzazione dell’ente pubblico “Esposizione nazionale quadriennale d’arte di Roma”, già disciplinato con regio decreto 1° luglio 1937, n. 2023, del quale prosegue l’attività con l’obiettivo di promuovere, a livello nazionale e internazionale, l’arte contemporanea e le iniziative ad essa collegate.

Alla Fondazione possono partecipare persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che concorrono al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro (annuali o pluriennali) o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali. I partecipanti alla Fondazione si distinguono in partecipanti di diritto, partecipanti principali e meri partecipanti. Sono partecipanti di diritto il Ministero della cultura e Roma Capitale.

Sono organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Collegio dei revisori e il Collegio dei partecipanti; i relativi componenti durano in carica quattro anni e l’incarico è rinnovabile.

Lo statuto annovera tra gli organi della Fondazione anche il Collegio dei partecipanti, costituito da componenti designati dai partecipanti alla Fondazione e aperto anche a soggetti privati che intendano concorrere con un ruolo consultivo all’indirizzo e agli obiettivi delle attività della Fondazione stessa. Tale organo, tuttavia, non è mai stato istituito dal Consiglio di amministrazione, benché la sua partecipazione sia totalmente gratuita. In proposito, la Sezione invita l’Ente a valutare l’attuazione delle richiamate disposizioni statutarie.

Le spese per gli organi hanno subito un decremento (-21,37 per cento), da euro 75.800 nel 2022 a euro 59.600 nel 2023, in ragione del fatto che, nel corso dell’esercizio in esame, si è registrato un lungo periodo di *vacatio* del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, con conseguente erogazione di un numero minore di gettoni di presenza ai relativi componenti.

Il Direttore generale in carica nell’esercizio in esame era stato nominato dal Cda il 16 giugno 2020, con un compenso invariato rispetto ai precedenti, in esito a una procedura comparativa interna per titoli e colloquio, pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione.

Al 31 dicembre 2023 le unità di personale in servizio sono 10 (invariate rispetto al 2022), compresa l’unica unità dirigenziale che svolge anche le funzioni di Direttore generale; il relativo costo è pari ad euro 639.147 (euro 559.717 nel 2022), corrispondente al 31 per cento dei

costi della produzione.

La Fondazione fa ampio ricorso a consulenze esterne, sia in relazione ad attività amministrativo-gestionali, sia per l'attività di programmazione, senza, peraltro, essersi dotata di un regolamento per la disciplina degli incarichi esterni. La Sezione, pur riconoscendo le esigenze artistiche che caratterizzano le peculiarità dell'attività della Fondazione, osserva che l'approvazione di una procedura che disciplini le modalità di selezione dei soggetti esterni e le relative modalità di affidamento renderebbe il conferimento dei suddetti incarichi maggiormente conforme ai principi di corretta gestione delle risorse pubbliche.

Si conferma, anche nell'esercizio in esame, l'ampio ricorso agli affidamenti diretti, pari a 56 procedure, in relazione ai quali l'Ente ha dichiarato di applicare in via generale il principio di rotazione. Il fenomeno impone, comunque, una riflessione sull'utilizzo corretto delle procedure di scelta del contraente e del divieto di frazionamento, pur tenuto conto dell'esiguo valore medio delle aggiudicazioni. Gli affidamenti diretti, infatti, onde non trasmodare in scelte arbitrarie, devono presupporre una motivata ponderazione della calibrazione dell'acquisito e dei requisiti del fornitore in ragione delle esigenze dell'Ente.

In linea con il *trend* degli ultimi anni, anche nel 2023 la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione si mantiene in equilibrio. Il patrimonio netto registra un lieve aumento, per effetto del contributo a fondo perduto versato dalla Camera di Commercio di Roma e dell'avanzo economico, pari a euro 36.488, superiore a quello dell'esercizio precedente; la consistenza finale di cassa registra un incremento di euro 39.266, attestandosi a 3,1 milioni; l'avanzo di amministrazione, pressoché invariato rispetto all'anno precedente, è pari a 1,2 milioni.

La consistenza dei residui attivi nel 2023 registra un apprezzabile aumento di euro 354.725 (+88,7 per cento rispetto ai residui del 2022), attestandosi a euro 754.771.

Anche la massa dei residui passivi aumenta in valore assoluto di euro 259.857, portandosi ad euro 2.127.558, riferiti soprattutto alla competenza (da euro 1.467.481 a euro 1.376.905).

Sul punto la Corte ribadisce l'invito all'Ente ad effettuare una verifica costante della presenza delle condizioni formali e sostanziali che giustifichino la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

L'esercizio si chiude con un avanzo economico pari a euro 36.488 (euro 16.684 nel 2022).

Anche nel 2023 il patrimonio netto resta pressoché invariato, attestandosi a euro 38.802.836, con il lieve incremento di euro 424.784 per effetto dell'avanzo di esercizio. La sua significativa consistenza è dovuta alla capitalizzazione dei fondi archivistici e librari di proprietà della Fondazione (stimati con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in euro 34.812.899), iscritti nel fondo di dotazione come patrimonio indisponibile.

A seguito della determinazione n. 27 del 28 febbraio 2024 della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti, con la quale è stata accertata la sussistenza dei presupposti per la cessazione del controllo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 21 marzo 1958, n. 259, nei riguardi della Fondazione, avuto riguardo alla particolare tenuità della contribuzione pubblica ordinaria annuale, da un lato, e della limitata consistenza economica e patrimoniale della Fondazione, dall'altro, con d.p.c.m. del 3 giugno 2024, ai sensi del richiamato art. 3, comma 4, è stata dichiarata la cessazione del controllo dell'Ente a far data dal decreto stesso.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

